



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA BARI



DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 582 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la riattivazione della funzionalità idraulica del canale "Fosso delle Murge", tratta compresa tra la s.p. n. 3 ed il fiume Ofanto. Agro di Canosa di Puglia.
LAVORI DI SOMMA URGENZA

L'anno duemiladiciassette il giorno 5 del mese di DICEMBRE in Bari, negli Uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Alfredo Borzillo, nominato Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" con D.P.G.R. n. 65 del 08/02/2017 ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12/2011, come previsto dalla L.R. 1/2017 su proposta del Direttore Generale Ing. Giuseppe Corti, assistito dal segretario verbalizzante, adotta la presente deliberazione;

Premesso:

- che il comune di Canosa di Puglia, Ufficio Ambiente, con nota n. 10080 del 18.3.2016 - indirizzata anche ai Servizi Demanio e Foreste della R.P. e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani - ha richiesto un intervento di manutenzione dell'alveo del canale in questione al fine di "scongiurare l'insorgere di situazioni di pregiudizio a cose e persone in caso di intense precipitazioni";
- che con verbale di sopralluogo del 3.10.2016 (presenti tra gli altri l'ing. Sabino Germinario per il Comune di Canosa e l'ing. Giovanni Marinelli per il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia) è stata accertata e condivisa la "necessità, non più procrastinabile, di eseguire almeno gli interventi più urgenti, al fine di evitare pregiudizi agli utenti della viabilità provinciale, in caso di eventi meteorologici di particolare criticità";
- che il Comando della Polizia Municipale del Comune di Canosa con nota prot. 1991 del 29.5.2017 ha trasmesso il "Verbale di sopralluogo ed accertamento (art. 13 legge 689/1981)" con il quale viene riscontrato il "grave pregiudizio della pubblica incolumità e sicurezza stradale già minacciata da recenti esondazioni con invasioni delle direttrici stradali" relativo alle strade provinciali nn. 3 e 231 (Bari - Foggia);
- che presso il Tribunale di Trani è in corso di svolgimento una causa promossa dalla sig.ra Antonia Sinesi proprietaria di un fondo (fg 26, part. 57) con annesso capannone, situato nell'area limitrofa detto canale, per danni ricevuti a seguito di esondazione di detto canale;
- che detta tratta di canale è attualmente "in capo alla Comunità Montana, non essendo ancora terminata la fase di consegna alla Regione Puglia" così come dichiarato dalla stessa Comunità Montana Nord Occidentale con sede in Ruvo;
- che il Servizio Patrimonio della Regione Puglia con nota n. 10587 del 17.1.2017 ha comunicato che "ha proceduto all'acquisizione, ai sensi della L.r. 36/2008 e ss.mm.ii., delle particelle insistenti nell'agro di Canosa di Puglia, già di proprietà della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione";

Considerato che questo Ente, consapevole dei rischi segnalati, si è attivato per procedere alla esecuzione dei lavori necessari ed ha richiesto alla regione Puglia "la presa in carico", per il tempo necessario, dei suoli interessati.

Letto l'art. 163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.lgs. n. 50/2016 che testualmente recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio il responsabile del procedimento può disporre (...) la immediata esecuzione dei lavori ..."



Tenuto conto:

- che, in virtù del comma 6 dello stesso art. 163 nonché della legge 24.2.1992 n. 225 sulla protezione civile, costituisce "circostanza di somma urgenza", anche la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di eventi naturali che richiede l'adozione di misure indilazionabili al fine di evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni;
- che le sopraddette situazioni pericolose sono tuttora persistenti ed anzi maggiori, a causa dell'avvicinarsi del periodo invernale e dell'incombente verificarsi di eventi naturali quali piogge, neve, ecc;

Considerato:

- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;
- che l'attuale stato rende indispensabile gli interventi di ripristino volti a salvaguardare le opere e la pubblica incolumità;

Preso atto:

- che i lavori necessari e indilazionabili si possono eseguire in amministrazione diretta mediante nolo a caldo dei mezzi necessari, commissionato alla ditta Caso di Gravina, giusta contratto n. 2743 del 22 agosto u.s.;

Assunti i poteri di cui al D.P.G.R. n. 65 del 08/02/2017

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Dichiarare i lavori urgenti ed indifferibili giacché in caso di pioggia vi incomberebbero gravi rischi per la pubblica incolumità.
3. Eseguire i lavori necessari per ristabilire la funzionalità idraulica del canale "Fosso delle Murge" e precisamente della tratta compresa tra la s.p. n. 3 ed il fiume Ofanto, con il criterio della somma urgenza, così come previsto dall'art. 163 del D.lgs n. 50/2016.
4. Eseguire i lavori di cui al punto precedente in amministrazione diretta mediante noleggio dei mezzi necessari da locare dalla ditta Caso di Gravina giusta contratto 2743 del 22 agosto u.s..

Il presente deliberato attesa l'urgenza dei relativi adempimenti, è immediatamente esecutivo. *ai sensi dell'art. 4 comma 2 **
Non sussistono adempimenti contabili

IL TECNICO E D.L.

Geom. Pasquale Cordasco

IL DIRETTORE GENERALE E R.U.P.

Dott. Ing. Giuseppe Corti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Alfredo Borzillo

IL SEGRETARIO: *Dott.ssa Maria Luisa CONGEDO*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno *05/12/2017* dove resterà pubblicato fino al giorno *14/12/2017*

IL SEGRETARIO *Ma Lu Con*

Dott.ssa Maria Luisa CONGEDO

Allo stato non sussiste adempimento contabile

** L.R. n° 9/2012.*